

Un po' di storia

Origini della Cattedrale

Primo secolo una chiesa* « Saint Etienne » sarebbe stata fondata da sant'Altin, primo vescovo di Orleans, che sarebbe stato uno dei 72 discepoli inviati da Cristo (cfr Vangelo di san Luca, cap.10).

IV secolo chiesa fondata da Sant'Euverte e poi innalzata da Sant'Aignano. Sono i due santi vescovi protettori della Chiesa* di Orleans.

848 6 giugno, incoronazione di **Carlo II "il Calvo"**.

970 battesimo di **Roberto il Pio**, figlio di **Hughes Capeto**.

987 Natale, fondazione della dinastia capetingia con l'incoronazione di **Roberto II 'il Pio'**.

989 distruzione della Cattedrale durante il grande incendio di Orleans.

XI-XII secolo costruzione della chiesa romanica, una delle più grandi d'Occidente.

1108 3 agosto, incoronazione di **Luigi VI 'Le Gros'**.

1278 crollo di parte del coro romanico.



Costruzione dell'ultima grande cattedrale gotica

1287 11 settembre, posa della prima pietra della nuova cattedrale in stile gotico.

1329 13 settembre, messa in servizio del coro (4)

XIV-XV sec. Interruzione dei lavori durante la Guerra dei Cent'anni.

1568 marzo, distruzione quasi totale da parte di fanatici protestanti, nonostante l'opposizione del duca di Condé.

1601 18 aprile, posa della prima pietra della ricostruzione da parte di **Enrico IV**, in segno di riconciliazione. (2)

1679 fine della costruzione del transetto dedicato a **Luigi XIV**

1706 ricezione della lavorazione del legno del coro. (4)

1740 Presentazione e approvazione del modello della facciata da parte di **Luigi XV**.

1790 Fine della costruzione della facciata occidentale.

1822 ricezione del grande organo. (1)

1829 8 maggio, inaugurazione ufficiale della cattedrale da parte di **Carlo X**, 542 anni dopo l'inizio dei lavori.

1858 Ricezione dell'attuale guglia.

1872 ricezione delle pale d'altare e dei confessionali del transetto. (3)

1873 realizzazione della Via Crucis nella navata.

1897 inaugurazione delle vetrate di Giovanna d'Arco (navata).

2000 Accoglienza delle nuove vetrate delle cappelle. (5b)

La Cattedrale in cifre

Lunghezza fuori lavoro: 144 m (136 m nell'opera)

Larghezza al transetto: 53 m

Altezza delle volte: 32 m

Altezza delle torri: 86 m

Altezza della guglia: 114 m

Superficie : 6300 m²



Orari di apertura della Cattedrale

9:00-18:00 da novembre a marzo

9:00-19:00 da aprile a ottobre

Uffici

Messa domenicale, sabato 18:30 presto e domenica alle 10:30

In luglio e agosto, dal martedì al venerdì: Adorazione e confessioni alle 17:00, messa alle 18:00

Home - Negozio

Un benvenuto è fornito per tutta l'estate. Al di fuori dell'estate, il team Parvis offre un benvenuto durante gli eventi. Il negozio è aperto tutto l'anno dai nostri volontari, in linea di massima dalle 10 alle 17 (in caso di chiusura contattare il rettorato).

Rettorato della Cattedrale

Per qualsiasi informazione su uffici, sacramenti, visite spirituali, eventi, ecc. un benvenuto è previsto presso il rettorato della Cattedrale al mattino dalle 9:30 alle 12:00 dal martedì al sabato (contattare il presbitero della chiesa di San Paterno nel pomeriggio)

Contattaci

Rettorato Cathedral, 26 Rue St Etienne, 45000 Orleans

☎ : 02 38 77 87 50

✉ cathedralesaintecroix@gmail.com

🌐 <https://www.cathedrale-orleans.fr>

📱 Smartphone App : BellesEglises

📘 facebook : cathedralesorleans

📷 instagram : cathedralesorleans

Edizione di PARVIS, Pastorale d'Accueil des VISiteurs



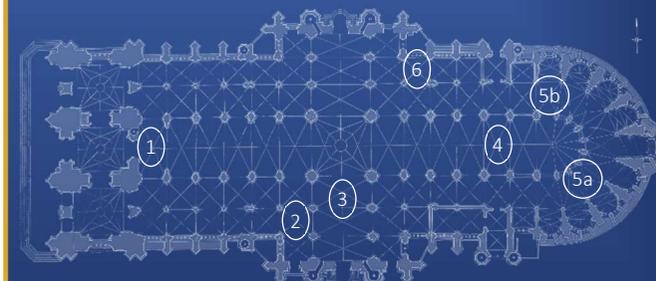
Santa Croce Cattedrale-Basilica Reale



Chiamata così in onore delle reliquie della Santa Croce la cui presenza è attestata fin dal VII secolo, la cattedrale gotica di Orleans ha conosciuto sei secoli di costruzione, sostenuta dai re di Francia. Il seminterrato rivela chiese precedenti.

Giovanna d'Arco venne a pregare lì l'8 maggio 1429.

Siamo lieti di darvi il benvenuto in questo luogo di preghiera. Seguendo il percorso sottostante, scoprirai i tesori della cattedrale e il significato della loro presenza.



nartece
18^e

navata
16^e

transetto
17^e

coro
17^e

abside
13^e

1

La navata, l'angelo e l'organo

Entrando nella Cattedrale, una delle 5 più grandi di Francia, si può ammirare la bellezza di questo immenso vaso (o navata), dai suoi esili pilastri senza interruzione alle volte che culminano a 32 metri e la sua lunghezza fino all'abside. Il transetto taglia al centro questo vaso, il piano formando così una croce, il segno dei cristiani.



86 metri più in alto si ergono in cima alle due torri otto angeli, più vicini al cielo, che portano gli strumenti della Passione di Cristo. Puoi ammirare uno di questi angeli che indossa la corona di spine vicino alla porta principale.



Avanzando nella navata, si può ammirare girando il grande organo con 3760 canne e 54 fermate interamente manuali. Inizialmente installato nel XVII secolo presso l'abbazia di Fleury a Saint-Benoit-sur-Loire, venduto durante la rivoluzione, fu rimontato nella Cattedrale dal 1822, poi rielaborato molte volte, anche dal grande costruttore di organi Cavallé-Coll.



2

Ricostruzione ed Enrico IV

Nel 1568 durante le guerre di religione, Orléans era nelle mani del duca di Condé, capo dei protestanti. Non volendo la distruzione della Cattedrale, aveva murato i suoi ingressi. Nel marzo del 1568, i fanatici delle truppe di Condé entrarono dalle vetrate e fecero saltare in aria i 4 pilastri del transetto. La Cattedrale crolla, rimangono solo le cappelle dell'abside e due campate della navata.



Enrico IV, desiderando la pacificazione della Francia, venne a posare la prima pietra della ricostruzione il 18 aprile 1601. Questa pietra si trova nel pilastro (segno 2).

La fine della ricostruzione è ufficialmente datata dall'inaugurazione della Cattedrale da parte di Carlo X, l'8 maggio 1829, 542 anni dopo la posa della 1a pietra nel 1287. Ma il lavoro è sempre continuato...



3

Le pale d'altare del transetto e Luigi XIV

Le pale d'altare neogotiche (pala d'altare significa 'schienale dell'altare'), sono dedicate una alla Vergine Maria (lato nord) l'altra al Sacro Cuore (lato sud).

La pala d'altare nord chiamata della Vergine, reca scene della vita della Vergine: Presentazione della Vergine al Tempio, matrimonio di Maria e Giuseppe, Annunciazione della nascita di Gesù figlio di Dio e Maria, fuga in Egitto di Gesù-Maria-Giuseppe per sfuggire alla persecuzione del re Erode, e sotto l'altare, il presepe o Natività.



La pala d'altare sud chiamata Sacro Cuore, reca scene intorno alla storia della Passione: Santa Comunione dove Gesù istituì l'Eucaristia il Giovedì Santo, Agonia nell'Orto degli Ulivi (notte dal giovedì al Venerdì Santo), Crocifissione il Venerdì Santo, Ascensione di Gesù al Cielo 40 giorni dopo la Pasqua ebraica, e sotto l'altare, degli apostoli.



Il transetto dove sono installate le pale d'altare fu ricostruito sotto Luigi XIV e dedicato al Re Sole. Questo è il motivo per cui si può vedere sulle rosette sopra le pale d'altare, all'esterno, la sua maschera di bronzo dorato circondata dal suo motto « Nec Pluribus Imperar » che significa « Come nessun altro » !



4

La storia di Sant'Euverte e del coro

Nel IV secolo, durante la consacrazione (atto che rende sacro) della Cattedrale, Sant'Euverte, vescovo di Orleans, ha la visione della mano di Dio che benedice la Cattedrale. Poi interrompe la celebrazione e dice: "Questa cattedrale è stata benedetta dalla mano di Dio, non sarà benedetta dalla mano dell'uomo". In ricordo di questo fatto, la mano benedicente di Dio è dipinta sulla chiave di volta dell'abside in fondo al coro, e la Cattedrale è probabilmente l'unica chiesa al mondo a non portare una croce di consacrazione dipinta sui suoi pilastri.



Nel coro si incontravano i canonici che avevano la carica spirituale e materiale della Cattedrale. Si sistemavano nelle bancarelle e pregavano seduti o in piedi secondo il servizio. Sopra di loro e rendendo propizia la loro meditazione, 21 medaglioni splendidamente scolpiti in legno di quercia, risalenti al 1701, rappresentano le scene principali della vita di Gesù Cristo. La piccola luce rossa in fondo al coro materializza per il credente la presenza permanente di Cristo sotto forma di ostia consacrata e conservata nel tabernacolo d'oro.

5

La Santa Croce e le cappelle

Almeno dal VII secolo, e forse dal IV secolo, la Cattedrale ha avuto reliquie della Croce su cui Gesù Cristo fu crocifisso. Per questo motivo, è stato un alto luogo di pellegrinaggio, soprattutto sulla via di Santiago de Compostela. La tradizione dice che la Santa Croce fu scoperta a Gerusalemme intorno all'anno 327, dalla madre del grande imperatore romano Costantino 1°, Sant'Elena. La cappella di Sainte-Hélène (punto di riferimento 5a) commemora la donazione delle reliquie della Croce alla Cattedrale di Orleans. Queste reliquie (due piccole schegge contenute nel reliquiario soprastante) sono particolarmente venerate il 14 settembre, giorno della Croce Gloriosa e della dedizione (festa) della Cattedrale.



Nella cappella opposta (segno 5b) dedicata a San Yves, patrono dei Bretoni, sono state installate nel 1996 la vetrata della Croce Gloriosa con oro molto bello e blu profondo. Questa nuova vetrata e quelle delle altre cappelle, che si inseriscono magnificamente tra i resti delle vetrate del XIX, sono state realizzate sui disegni e sui dipinti di Pierre Caron.



Santa Giovanna d'Arco

6

La cappella (punto di riferimento 6) commemora Santa Giovanna d'Arco. I vescovi di Orléans lavorarono in particolare per la canonizzazione (riconoscimento della santità) del santo che avvenne il 16 maggio 1919 da Papa Benedetto XV. Il vescovo era allora il vescovo Touchet che è rappresentato dalla statua di marmo che prega ai piedi dell'altare. In precedenza il vescovo Dupanloup, la cui tomba monumentale si trova nella cappella opposta (ingresso sud), ha fatto molto per questo riconoscimento delle virtù di Giovanna.



Sotto la protezione di Santa Giovanna d'Arco sono onorati in questa cappella anche i caduti della prima guerra mondiale.



La campana più grande della cattedrale, la campana da 6 tonnellate, è chiamata "Santa Giovanna d'Arco".

La vita di Santa Giovanna d'Arco è onorata anche dalle 10 vetrate della navata. Troverete la spiegazione di queste vetrate nel volantino 'La storia di Giovanna d'Arco' (in inglese).